

La Scuola degli Dei

Di Stefano D'Anna

Questo libro è una mappa, un piano di fuga.

Quando senti l'esistenza stringerti in una morsa senza respiro, come ha fatto con me, quando ti rendi conto di essere in prigione e non vedi vie d'uscita, sarà questo Libro a trovare te. Apparirà tra le tue mani e saprai che sei pronto per la tua Rivoluzione individuale, per la più grande avventura che un uomo possa immaginare: la riconquista della propria integrità, del suo paradiso perduto.

E' il racconto della mia impresa per abbandonare il solco di un destino collettivo, di una vita già programmata. In questo viaggio di ritorno all'essenza ho dovuto vincere me stesso e affrontare l'impossibile cimento di cavarmi di dosso e buttare via il groviglio mortale di pensieri distruttivi, di emozioni negative, di convinzioni e idee di seconda mano.

C'è stato un tempo in cui credevo, come tutti, che la mia vita fosse fatta solo di circostanze ed eventi esterni. Sul cammino alla conquista di me stesso ho realizzato che la nostra storia personale appartiene in realtà a due mondi: uno visibile, che è sotto i nostri occhi, che chiamiamo mondo reale e l'altro, simile a un fiume di emozioni, riflessioni, pensieri e intuizioni, che ci scorre dentro ed è invisibile.

L'idea che c'è un rapporto di causa ed effetto tra mondo interno e mondo esterno, tra i nostri stati psicologici e gli eventi della nostra vita, mi ha attraversato l'essere con un bagliore accecante.

Diventarne consapevole ha significato il ribaltamento della vecchia descrizione del mondo spingendomi a rintracciare in me l'origine, la vera fonte di tutto quello che mi accade.

Quando mi sono reso conto che gli eventi avversi e talvolta tragici della mia esistenza non erano altro che il prodotto della parte più oscura di me, la materializzazione delle mie paure, della mia immaginazione negativa, ho smesso di lamentarmi, di accusare gli altri e le circostanze esterne, di rimpiangere e compiangermi. La nostra psicologia crea la nostra vita.

Thinking is Destiny

Ho scoperto il significato profondo dell'aforisma latino "Mea Culpa" in un prezioso codice scritto dal monaco-filosofo Lupelius nel nono secolo. Attraverso lo studio del suo manoscritto, creduto perduto da secoli e da me ritrovato in Armenia dopo infinite vicissitudini, ho intuito il potere vertiginoso di queste due parole. Esse sono l'espressione più concisa e potente dell'idea di responsabilità. Custodiscono da millenni il segreto di un'energia senza limiti. Da allora Mea culpa è diventato principio assiomatico e regola della mia vita. tutto è mia responsabilità, 'mia colpa' e di nessun altro in tutto l'universo.

Quello che pensiamo, ciò che sentiamo, le nostre aspirazioni, le nostre speranze, ambizioni, segreti, paure, dubbi, perplessità, incertezze e tutte le nostre sensazioni, attrazioni, desideri, avversioni, possono farci vincere o fallire, darci felicità o renderci miseri.

Possiamo sognare povertà o ricchezza. Possiamo sognare l'inferno o il paradiso. Possiamo sognare il limite o una vita senza fine. Tutto dipende da noi. Il mondo è come tu lo sogni.

Un uomo può cambiare il suo destino, ma deve essere pronto ad affrontare una rivoluzione del pensiero: abbandonare obsoleti schemi mentali e sovvertire convinzioni e idee di seconda mano. Solo l'individuo può farlo.

Solo l'individuo può abbattere la tirannia della sua immaginazione negativa, che ha fatto del Sogno il suo rovescio: una preghiera di sventura che produce incubi e distopie.

Questo Libro è la mia storia, vera in ogni più piccolo dettaglio; la storia di un uomo comune, emblema di un'umanità decaduta, sconfitta e allo stesso tempo l'annuncio che la sua 'rinascita' è possibile. Il suo ritorno all'essenza è un nuovo esodo alla ricerca dell'integrità perduta. Una ricerca accessibile a tutti.

Nel raccontare il mio viaggio non ho la pretesa di insegnarti nulla. Scrivere questo Libro, come anche fondare l'università e dedicare tanti anni alla docenza, sono stati in realtà uno stratagemma per conoscermi, per scoprire la mia incompletezza e guarirla. L'intento del Libro è di essere un dito puntato verso una direzione e ispirarti a seguirla. Essa è terribile e meravigliosa, sofferta e gioiosa, assurda e necessaria come il corso di un salmone che risale il fiume controcorrente. Verso casa.

Nell'espone quanto ho appreso in questo viaggio alla scoperta di me, ho evitato intenzionalmente di includere episodi, avvenimenti e rivelazioni che potevano eccedere la capacità di accettazione del lettore, riferendo solo quelli che, benché 'rivoluzionari', mi sono sembrati puntuali con lo stato attuale dell'umanità.